

## GRUPPO CONSILIARE



Venezia, 10-02-2021

Nr. ordine 172

All'Assessore Massimiliano De Martin

### **e per conoscenza**

Al Presidente della V Commissione

Alla Segreteria della V Commissione

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capogruppo consiliari

Al Presidente della Municipalità di Venezia - Murano - Burano

Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Quartiere di Santa Marta: quali progetti dell'Amministrazione per le aree Italgas ed ex Platea Lavaggi? Sia un'opportunità di rigenerazione urbana per migliorare la vivibilità

**Tipo di risposta richiesto:** in Consiglio

### **PREMESSO CHE**

- l'area Italgas, posta nei pressi di Santa Marta, nella parte Nord Ovest della Venezia insulare, è una parte della città dalle grandi potenzialità, perché naturalmente interconnessa con l'acqua e già infrastrutturata a livello di viabilità terrestre e ferroviaria;

- l'area rappresentava un vero e proprio "polmone verde" per la città, ricco di biodiversità, che si è spontaneamente formato negli spazi lasciati in disuso dall'Italgas negli anni passati e che è stato pesantemente impoverito dal recente intervento di bonifica del terreno;

- l'area è caratterizzata inoltre dalla presenza di alcuni edifici, di cui sarebbe interessante pensare il recupero e ri-uso in chiave non speculativa;

- l'attuale previsione urbanistica si presenta sostanzialmente superata e non rispondente alle attuali esigenze della città.

### **PREMESSO INOLTRE CHE**

- adiacente all'area Italgas ne sorge un'altra, di competenza dell'Autorità del Sistema Portuale, chiamata ex Platea Lavaggi, dove sono stati realizzati esclusivamente parcheggi, senza alcun confronto con la realtà cittadina e senza dunque realizzare una rigenerazione complessiva della zona;

- l'apertura, avvenuta a fine 2019, del Campus Universitario "Camplus", a ridosso dell'area portuale, ha di fatto aperto un passaggio diretto tra il fronte acqueo della Marittima di San Basilio e il quartiere di Santa Marta, con cui l'area Italgas confina, ampliando le potenzialità di interconnessione della parte Sud Ovest della città, ma tuttavia lasciando l'area priva di una coordinata pianificazione.

### **CONSIDERATO CHE**

- gruppi di cittadini e associazioni hanno da tempo iniziato a cercare di capire quale possa essere la destinazione migliore di quest'area;

- è stato dato vita ad un percorso di progettazione partecipata attraverso incontri con la cittadinanza presso il Centro

anziani di Santa Marta e coordinato da rappresentanti dell'Associazione Architetti Veneziani;

- un incontro pubblico presso l'area ex Platea Lavaggi ha anche visto la viva partecipazione di cittadini e di associazioni e comitati cittadini;

- le iniziative pubbliche hanno portato alla individuazione di indirizzi progettuali relativi alle due aree - Italgas ed Ex Platea Lavaggi -, in cui viene dato ampio spazio al verde e allo sviluppo di una zona umida per aumentare la biodiversità, nonché alla creazione di attività legate al parco e, per quanto concerne gli edifici presenti, un utilizzo che possa dare risalto ad attività artigianali e artistiche e ad altre attività economiche utili alla città.

#### **VISTO CHE**

- è auspicabile che le scelte sociali, urbanistiche, economiche e politiche future della città siano volte a migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti, incentivando lavoro, vivibilità, economia e salute in un'ottica di riqualificazione ambientale opposta a quella del mero sfruttamento turistico;

- si presenta l'occasione di poter pianificare con grande qualità una parte di città da sempre trascurata, che può determinare una svolta nelle politiche per la residenza, se si realizza un progetto complessivo che si basi sul dialogo fra gli enti locali, le varie istituzioni e le parti sociali, tenendo conto delle richieste e delle idee dei cittadini.

#### **SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE**

- per sapere quali siano le intenzioni o i progetti sull'area Italgas;

- per sapere quali siano le idee di collaborazione con l'Autorità del Sistema Portuale dell'Alto Adriatico, al fine di migliorare la vivibilità del quartiere di Santa Marta;

- per chiedere di indire un concorso di idee in cui venga dato ampio rilievo alle richieste della cittadinanza e che sia basato sui principi della tutela del verde, del recupero e della riqualificazione degli edifici o delle volumetrie esistenti.

**Giovanni Andrea Martini**

Gianfranco Bettin  
Sara Visman